

A CACCIA DELLA SVOLTA

Recanati, il morale è a terra

Tifosi critici, ma saranno a Trieste

Basket A2 L'ultima vittoria a Chieti il 6 dicembre, poi sono arrivate otto sconfitte

■ Recanati

SONO ormai due mesi che il Recanati Basket manca l'appuntamento con la vittoria: le rimembranze ci portano al 6 dicembre quando Pierini e compagni espugnarono il palasport di Chieti facendo supporre che il momentaccio fosse ormai alle spalle e la squadra avesse trovato un definitivo equilibrio. Invece da allora ci sono state otto sconfitte consecutive che hanno fatto precipitare la situazione in classifica ed il cambio di allenatore. Nella sua storia cestistica mai il club gialloblù si era trovato a navigare in acque così tempestose ed uno dei problemi principali per il coach è proprio questo: infondere alla squadra la mentalità giusta di chi si deve salvare ad ogni costo come, giustamente, impone il diktat della società. I gialloblù troppe volte si sono disuniti alle prime difficoltà non riuscendo più a trovare il bandolo

della matassa e provando a rimediare situazioni quasi compromesse con esiti sconcertanti. Il dubbio atroce che si sta insinuando in molti è che l'errore parta dalla costruzione della squadra, sbagliata dalle fondamenta: «purtroppo – scrivono i tifosi organizzati sui social – molti sbagli estivi si manifestano sempre più. Per raggiungere il nostro miracolo sportivo dobbiamo acquistare almeno un altro se non due giocatori di categoria, altrimenti diventa dura anche per eventuali play-out. Sarebbe stato bello se nello sport, come nella vita, chi abbia sbagliato faccia mea culpa e magari si decurti lo stipendio. Situazione improponibile...» anche perché se processi si faranno, dovranno essere impietosi ma, rigorosamente, a fine stagione. L'unico aspetto bello di una domenica triste è stata la consegna di un assegno da 290 euro

all'associazione Onlus «Il cuore di Dio» per Simone Storani: un gesto apprezzatissimo dalla famiglia del bimbo maceratese, ripagato con ringraziamenti e sorrisi che valgono un'enormità.

Gli stessi supporters hanno annunciato che comunque, nella prossima trasferta di Trieste, ci saranno organizzando almeno un paio di pulmini. Di sicuro si troverà un ambiente caldissimo e galvanizzato dalla vittoria, all'ultimo respiro, nel tempio del PalaDozza di Bologna propiziata da una prodezza, del neo-arrivato, lo statunitense e talentuosissimo Roberto Nelson già visto nella nostra Lega a Brescia. Insomma da un lato un collettivo con il morale a terra, dall'altro una compagine che dopo varie traversie si trova in piena lotta per i playoff. Tutto congiura contro, ma i pronostici sono fatti apposta per essere sovvertiti.



COACH

Giancarlo Sacco, da poco chiamato alla guida tecnica della squadra

Aspetto positivo

Domenica consegnato un assegno da 290 euro per il piccolo Simone Storani